



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
STORIA E STORIE DEL MONDO CONTEMPORANEO

(L-42R Storia)

a.a. 2025/2026



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	4
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali.....	6
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	12
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	13
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	13
Art. 8 - Il percorso formativo	13
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	15
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	17
Art. 11 - Conseguimento titolo	17
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	18
ALLEGATI	20
Allegato 1 – Piano degli studi	21
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori.....	24



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (SSMC), classe L-42R (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23) è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2025.

Il CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo è attivo dall'a.a. 2018/2019 ed è stato progettato per rispondere a un'esigenza precisa che non trova una risposta nel panorama universitario italiano: approfondire in modo completo la Storia contemporanea, dal '900 a oggi, attraverso un approccio interdisciplinare di dialogo e confronto con il pensiero filosofico e scientifico contemporaneo e con tutte le pratiche di storytelling mediale.

L'offerta formativa del CdS è costruita su quattro perni fondamentali:

- Storia e storiografia: focus sull'età contemporanea italiana e internazionale, approfondimenti geopolitici (Africa, Asia, mondo atlantico, mondo islamico...) e socio-culturali (ambiente, rivoluzioni, sport, cinema, montagna...)
- Filosofia: storia della filosofia e applicazione del pensiero filosofico ai temi più salienti della società contemporanea
- Scienza: in dialogo costante con la storia e la filosofia, fino alle sue declinazioni più urgenti (ecologia, ambiente, intelligenza artificiale)
- Storytelling audiovisivo: cinema, documentario, fiction seriale, format e prodotti di intertainment televisivo, musica, visual arts

Il CdS offre le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche, culturali e sociali che caratterizzano la società contemporanea.

L'obiettivo è di formare studiosi e cittadini consapevoli, operatori culturali che conoscono il proprio tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato e trasversale e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dall'evoluzione scientifica e tecnologica e del pensiero globale.

L'approccio è interdisciplinare, non solo nell'organizzazione dei piani di studio ma anche nella didattica in aula, che prevede strutturalmente lezioni di crossover con la presenza di più docenti che affrontano lo stesso tema da prospettive diverse e convergenti.

L'offerta è integrata da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti esperti del mondo del lavoro, tirocini formati presso aziende e istituzioni, per coniugare l'approfondimento teorico con le esigenze del mercato e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, soggiorni all'estero (attraverso il programma Erasmus) ed eventi e incontri con studiosi e professionisti.

Il CdS definisce quattro profili professionali di base: operatore nel settore dello storytelling multimediale, in ambito redazionale e critico-analitico, nel settore educativo e per l'alternanza scuola-lavoro, per la valorizzazione della memoria storia di un territorio.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è il prof. Andrea Bellavita

(<https://uninsubria.unifind.cineca.it/get/person/032033>)

La segreteria didattica di riferimento (Segreteria didattica DiSTA) riceve su appuntamento mediante



Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite [INFOSTUDENTI](#) (InfoStudenti è l'applicazione web che offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo - tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche - a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta).

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese.

L'indirizzo internet del corso è <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>

Il calendario delle lezioni è pubblicato sotto la pagina ORARI del CdS: <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>; mentre il calendario degli appelli di esame è pubblicato alla pagina <https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Il calendario didattico è articolato in semestri.

I semestre – dal 22.09.2025 al 19.12.2025

II semestre – dal 23.02.2026 al 29.05.2026

Periodi di esami:

dal 07.01.2026 al 20.02.2026

dal 03.06.2026 al 31.07.2026

dal 01.09.2026 al 18.09.2026

Per l'iscrizione agli esami accedere all'area personale dei [Servizi Web segreterie studenti](#) con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica @studenti.uninsubria.it

Esami > Appelli; seleziona l'appello d'esame e segui le istruzioni.

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.

Art. 3 - Attività di Orientamento

Le informazioni riguardanti le attività di orientamento di Ateneo sono disponibili alla seguente pagina:

<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Orientamento in ingresso

- Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per



Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).

- Una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze relativi a Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo;

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato; inoltre organizza varie attività specifiche di orientamento:

- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - “Educare all'educazione civica”
- Laboratori DM934 – Progetto 4U University-Lab “La Storia e le storie: comprendere gli eventi e come raccontarli”
- Assaggia l'Insubria - lezioni aperte all'interno dei corsi presenti nel programma didattico, con moduli specifici pensati per un'ottimale integrazione tra i partecipanti e lezioni in modalità crossover tra docenti di Storia e di Cinema.
- Progetto Giovani Pensatori, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico.

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato.

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.

Tutorato

I docenti tutor del CdS (Florinda Cambria, Fabio Libasci, Antonio Orecchia, Maria Francesca Piredda) in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta sia al singolo studente che a gruppi di studenti.

Presentazione Piani di Studio

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato due docenti (Silvia Quadroni, Katia Visconti) che coordinano le attività anche in sinergia con altri docenti.



Inoltre, in collaborazione con la Segreteria Didattica, il CdS organizza annualmente, indicativamente nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima parte un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa; nella seconda parte dell'incontro l'MDQ di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Servizio di Ascolto Manager Didattico (MDQ)

La Segreteria Didattica del CdS costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo in particolare un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Studenti con disabilità

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate e certificate, dopo che tali studenti si siano rivolti all'Ufficio Disabili di Ateneo per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco dei loro nominativi ricevuto dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Il CdS ha individuato tra i suoi componenti due docenti (Florinda Cambria e Katia Visconti) con l'incarico di seguire il corretto svolgimento di tali procedure.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi. Il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, visual arts, ambiente digitale). Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario in relazione al mondo del lavoro in ambito umanistico.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati anche per costituire le basi di conoscenza necessarie a proseguire con successo gli studi indirizzandosi verso una delle tre anime costitutive del corso: storica, filosofica, storytelling mediale.

Le aree di apprendimento che caratterizzano la figura del laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo sono:

- storico-filosofica: adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; analisi e capacità critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea;



- scientifico-storica: adozione di strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale;

- storytelling mediale: analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, visual arts, letteratura, ambiente digital); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali.

Tra le attività formative sono previste: a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro); b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; c) lo studio della lingua francese con particolare riferimento all'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici della cultura storica e filosofica; d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi.

Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino

Area Storico - Filosofica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. La conoscenza dei presupposti logico-filosofici su cui poggia l'intera civiltà occidentale con le sue diverse forme di costruzione e trasmissione della conoscenza consente di acquisire i principali strumenti metodologici utili per la comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche, in relazione a differenti ambiti tematici. Questo approccio consente anche di acquisire un'adeguata familiarità con la pluralità e con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati - tramite l'utilizzo di strumenti bibliografici, la lettura critica di testi e un rapporto diretto con le fonti nei loro diversi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) - risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici), per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

Area Scientifico - Storica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze per l'elaborazione di un'analisi storico-critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, incluse le potenzialità narrative, le problematiche ambientali, l'utilizzo e le ricadute dell'intelligenza artificiale nelle attività umane. Gli insegnamenti sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle relazioni tra scienze della natura, antropologia, ecologia e geografia nel loro contesto storico e



sociale, con particolare attenzione all'evoluzione storica del rapporto tra uomo e ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, tecnologiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché ad elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale.

Inoltre, sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

Storytelling mediale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale, con particolare attenzione per gli ambiti relativi al linguaggio audiovisivo.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'analisi tematica dei singoli ambiti di produzione testuale che l'acquisizione di approcci teorici e metodologici trasversali. Le principali aree di approfondimento sono: cinema, documentario e prodotto di antropologia visuale, fiction seriale, format e prodotti unscripted (intrattenimento, factual entertainment), musica contemporanea, visual arts, fotografia e pictorial media.

Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno considerati: l'evoluzione e la contestualizzazione storica, le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame socio-culturale, il valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di adattamento e interazione transmediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un brand, un soggetto istituzionale, un discorso sociale, una narrazione finzionale o sociale, con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo), creativo, ideativo e realizzativo (testi e contenuti audiovisivi, formati crossmediali e digital, brand storytelling, valorizzazione dell'identità e dell'immagine di soggetti pubblici e privati).

Profili professionali e Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Operatore nel settore dello storytelling multimediale

L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di storytelling all'interno del sistema dell'industria culturale contemporanea.

Le principali aree di applicazione dello storytelling riguardano:

- testi e contenuti audiovisivi: format e programmi televisivi (fiction seriale, factual e docu-reality, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento), produzioni cinematografiche e documentarie, pubblicità audiovisiva;
- formati crossmediali e digital: social networking, declinazione web di contenuti audiovisivi ed editoriali, strategie di integrazione multiplatforma dei contenuti;
- brand storytelling: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand (branded content, unconventional advertising, native advertising);
- attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati.



L'operatore svolge attività di:

- reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali;
- ideazione creativa delle forme del racconto;
- collaborazione alle diverse fasi di realizzazione e produzione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di storytelling contemporaneo;
- abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand;
- conoscenza approfondita del sistema socio-culturale contemporaneo:
 - a) organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital);
 - b) dinamiche storiche e storico-sociali che determinano la percezione e i comportamenti del pubblico:
- capacità interpretative profonde del pensiero contemporaneo, condotte con un approccio umanistico e non solo marketing oriented.

Sbocchi occupazionali:

- società di produzione televisiva
- aree di sviluppo e acquisizione format
- società di produzione cinematografica
- aree di brand communication e brand storytelling all'interno delle aziende
- società di digital content, progettazione web e social networking
- dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici
- dipartimenti multimediali e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.

Operatore nel settore educativo e per l'alternanza Scuola-Lavoro

L'operatore si inserisce negli ambiti di collaborazione alla organizzazione e gestione di progetti educativi relativi alle discipline storiche e filosofiche, attraverso due possibili percorsi:

- assistente, in ambito scolastico, di figure professionali specializzate quali i dirigenti e i docenti delle scuole medie superiori per la programmazione dell'alternanza scuola lavoro;
- animatore educativo nell'ambito di associazioni, fondazioni, cooperative che si occupano di comunità educative, centri aggregativi, summer schools, percorsi di cittadinanza attiva.

L'operatore risulta quindi una:

- figura professionale di raccordo tra il mondo della scuola e le differenti realtà (comuni, enti, istituzioni, università, fondazioni, etc.) presenti sul territorio al fine di consentire alle scuole di realizzare un'alternanza scuola-lavoro del tutto congruente con il processo educativo e formativo specifico di ogni singolo indirizzo scolastico;
- figura professionale in grado di interagire con aziende privati, istituzioni, fondazioni per la promozione della cultura e del cambiamento sociale, favorendo la formazione di un tessuto connettivo sociale con e fra tutte le risorse presenti nel territorio.

In entrambi gli ambiti l'operatore potrà interfacciarsi con figure professionali specializzate

- per partecipare all'organizzazione e gestione di progetti educativi, relativamente alle discipline storiche e filosofiche
- contribuire alla ideazione e alla realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali);



- agire come assistente organizzativo nel rapporto scuola-enti, al fine di organizzare le attività di orientamento;

- curare le convenzioni e i rapporti con gli enti.

competenze associate alla funzione:

competenze associate alla funzione:

Sbocchi occupazionali:

- scuole medie superiori

- cooperative, associazioni, fondazioni che si occupano di comunità educative

- centri aggregativi culturali

- summer schools

Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico

L'operatore è in grado di comprendere, valutare criticamente e identificare adeguatamente il valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali: l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle principali forme di evoluzione storica, filosofica, scientifica, artistica e culturale; il contributo alla elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

L'operatore svolge le proprie attività in due ambiti complementari:

a) partecipa alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web (romanzo, saggio, testo scolastico, catalogo, rivista di settore, testata giornalistica, periodico), dalla sua ideazione alla sua pubblicazione.

L'operatore svolge quindi attività di:

- pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un progetto editoriale;

- attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi, pubblicazioni didattiche, scientifiche, divulgative;

- attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico-filosofico-scientifico;

- preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica;

- digitalizzazione di testi;

- messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico-filosofico;

- predisposizione di schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura utilizzabili da esperti di altri settori.

b) svolge attività di analisi testuale e di interpretazione critica dei contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea, in due ambiti principali:

- la testualità audiovisiva: cinema e televisione

- le relazioni e le contaminazioni reciproche che il testo audiovisivo stabilisce con le altre forme di testualità contemporanea: arte, letteratura, musica, ambiente digital.

La sua attività riguarda la comprensione, la valutazione critica e l'identificazione del valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali:

- l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle forme di evoluzione artistica e culturale;

- l'elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web



- aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici
- redazioni di riviste specialistiche
- case editrici
- soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web)
- marketing editoriale e strategico dell'industria televisiva
- agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico
- festival ed eventi di promozione culturale.

Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

L'operatore si inserisce nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web (siti, reti, social network, ecc.), nonché promuovendo il recupero e la salvaguardia dei fondi archivistici e bibliotecari locali.

L'operatore potrà collaborare con enti locali preposti alla gestione del territorio con diversi livelli di competenza, ma anche inserirsi in associazioni, cooperative, start-up o piccole imprese dedicate a tematiche quali il turismo culturale e forme innovative di economia sostenibile incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio, anche in relazione alla cultura materiale e immateriale, alla storia delle tradizioni tecniche e alle peculiarità ecologiche e naturalistiche. Potrà inoltre collaborare con figure professionali specializzate quali archivisti e bibliotecari, svolgendo mansioni di supporto operativo nell'individuazione dei fondi da salvaguardare e nelle attività di promozione presso il pubblico.

Sbocchi occupazionali:

- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale
- cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico;
- musei, istituti culturali, centri di ricerca
- biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.

Accesso a livelli superiori di istruzione

Il Corso garantisce i requisiti per essere ammessi alle seguenti classi di laurea magistrale:

- Antropologia culturale e etnologia (LM-1)
- Archivistica e biblioteconomia (LM-5)
- Filologia moderna (LM-14)
- Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM-43)
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49)
- Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità (LM-59)
- Scienze della politica (LM-62)
- Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65)
- Scienze filosofiche (LM-78)
- Scienze geografiche (LM-80)
- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81)
- Scienze Storiche (LM-84)
- Teorie della comunicazione (LM-92)



- Teorie e metodologie dell'e-learning della media education (LM-93)

Si precisa nondimeno che l'accesso ai Corsi di studio magistrali è subordinato alla valutazione della carriera da parte dell'Ateneo di riferimento della laurea magistrale a cui si vuole accedere. Si consiglia pertanto di consultare il Regolamento didattico del corso di studio a cui si è interessati.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Il corso è ad accesso libero.

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza delle nozioni fondamentali della matematica.

Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale sui seguenti argomenti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

La prova consiste in un test composto da:

- 20 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento
- 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande.

L'esito immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro comunque il primo semestre del primo anno di corso.

Lo studente che non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

La prova si effettua utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) per il cui recupero viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning il materiale appositamente approntato. Entro la fine del mese di settembre una commissione nominata dal CdS convoca lo studente per un colloquio di verifica sugli argomenti inerenti al materiale pubblicato in e-learning. I docenti tutor sono disponibili per attività di tutorato in preparazione al colloquio, a seguito del quale l'obbligo formativo si intende soddisfatto. Lo studente a cui viene attribuito l'OFA può comunque sostenere tutti gli esami previsti per il primo anno di corso. L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il Corso di Laurea;



- gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre (<https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/preparati-alluniversita>)

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno valutate dal Consiglio del Corso di Studio che formulerà il riconoscimento dei crediti formativi universitari sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il riconoscimento di cui sopra è effettuato secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 3 comma 10 e 11 del decreto ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 di ridefinizione delle Classi. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal percorso formativo.

Link alla pagina di riconoscimento: <https://www.uninsubria.it/servizi/consulenza-e-supporto/pratiche-studenti/servizi-segreterie-studenti/riconoscimento-di>

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il percorso non prevede curricula;

La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale.

Il piano prevede insegnamenti fondamentali al I, II e III anno, n. 3 blocchi di scelta al II anno e un blocco al III anno dove lo studente potrà scegliere quali insegnamenti inserire nel proprio percorso. Sono previsti inoltre 12 CFU a scelta libera al III anno, 8 CFU per i tirocini; 12 CFU per le Ulteriori attività formative.

La frequenza è obbligatoria solo per le attività di laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio relative alla voce "Ulteriori Attività Formative" per almeno il 75% delle attività previste per ciascun laboratorio/seminario.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro.

Il CdS, al fine di consentire la frequenza degli studenti lavoratori ai laboratori professionalizzanti previsti al secondo e terzo anno (Ulteriori attività formative), ha attivato un accordo con l'associazione Mechri / Laboratorio di Filosofia e Cultura / APS (ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS) che



consente la partecipazione a percorsi formativi transdisciplinari, svolti in modalità mista (con possibilità di collegamento on-line) principalmente nella giornata di sabato e per i quali è previsto il riconoscimento dei crediti formativi alla voce Ulteriori Attività formative (vedi Art.9 Piani individuali).

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, dopo che tali studenti si sono rivolti all'ufficio Servizi per studenti con disabilità o con DSA per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità ricevuto dall'Ufficio Servizi per studenti con disabilità o con DSA, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti. Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente referente.

Corrispondenza CFU/ ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio trova corrispondenza ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame di profitto o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- esercitazioni: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- seminari: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici sul campo: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- tirocinio formativo: 25 ore / CFU;

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: è l'attività che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni, sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente.

Crossover: lezioni tenute da due o più docenti, con prospettive teoriche e metodologiche differenti, sullo stesso argomento nell'ambito degli insegnamenti previsti dal piano degli studi.

Laboratori/seminari: lezioni tenute da esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti.

Visite/Viaggi studio: attività in presenza dello studente, coordinato e gestito dai docenti, in un contesto produttivo o di ricerca, con finalità di studio e implementazione delle conoscenze.



Per gli insegnamenti di Geografie Culture e territori, Storia dell'ambiente, Storia dell'Africa, Storia del cinema e Global History potrebbero essere previste attività didattiche fuori sede.

Le attività didattiche fuori sede potranno essere previste anche per i laboratori/seminari previsti alla voce "Ulteriori attività formative".

La descrizione delle attività sarà riportata nel *Syllabus* dell'insegnamento e la calendarizzazione delle uscite sarà indicata nell'orario pubblicato sul sito web del CdS.

Tirocinio: attività svolta dallo studente presso Aziende ed Enti pubblici o privati oppure presso gruppi di ricerca sotto la supervisione di un tutor universitario.

Il tirocinio formativo - pari a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 100 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

Per avere precisa contezza circa la procedura da seguire tassativamente per attivare il tirocinio/stage o per ottenerne l'esonero consultare il seguente indirizzo Tirocini curriculari - DISTA <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curriculari-dista> lo studente è invitato a prendere visione della procedura per tempo rispetto alle tempistiche necessarie per l'attivazione.

Tesi: la prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica delle attività formative possono essere in forma scritta o in forma orale e possono prevedere attività in itinere e project work;

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nei syllabus degli insegnamenti.

Propedeuticità: vedi piano degli studi.

Al fine dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea lo studente è tenuto a rispettare le seguenti propedeuticità:

INSEGNAMENTO NON SOSTENIBILE	SE NON SI È SUPERATO L'INSEGNAMENTO DI:
STORIA E CULTURA FRANCESE	ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Gli studenti dovranno **obbligatoriamente** presentare il Piano degli Studi al **primo** anno, con la **possibilità di modificarlo gli anni successivi**, secondo le scadenze fissate annualmente e riportate sulle pagine web della Segreteria studenti <https://www.uninsubria.it/servizi/presentazione-piano-di-studio>. Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio **online** accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare:

- gli insegnamenti a scelta tra (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti "a scelta dello studente" (TAF D) ai quali sono riservati 12 CFU;

Le attività formative "A scelta dello studente" possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo ad eccezione di alcuni corsi integrati offerti dai corsi di laurea di area sanitaria a numero programmato.

Il Consiglio di Corso di Studio valuterà la coerenza di suddette attività "a scelta" con il percorso di formazione a cui si è iscritto lo studente.

Per facilitare la scelta, vengono riportati nella procedura di presentazione dei piani on-line alcuni



insegnamenti consigliati e coerenti con il percorso formativo.

Si segnala che le lezioni degli insegnamenti “a scelta libera” presi da altri Corsi di studio dell'Ateneo potrebbero presentare una sovrapposizione, non risolvibile, con l'orario delle lezioni del Corso di studio.

Per l'ambito “*Ulteriori attività formative*” lo studente potrà:

- frequentare laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio, anche in collaborazione con le organizzazioni rappresentative dell'industria culturale, per almeno 75% delle ore di attività in aula (oltre alla verifica finale);
- svolgere tirocini curriculari presso aziende o altri enti esterni per almeno 150 ore;
- per gli studenti impossibilitati a frequentare il 75% delle ore di attività in aula e/o a svolgere tirocini curriculari presso aziende o altri enti esterni per almeno 150 ore è consentito – previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage – coprire i crediti formativi previsti dalla voce “Ulteriori attività formative” attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno.
- Gli studenti lavoratori impossibilitati ad acquisire tutti i 12 crediti formativi previsti dalla voce “Ulteriori attività formative” attraverso la frequenza in aula dei laboratori/seminari organizzati in presenza dal Corso di Studio, devono coprire almeno la metà dei crediti formativi richiesti attraverso la frequenza di seminari organizzati dal Corso di studio anche in collaborazione con enti esterni ed erogati online, che prevedano una forma di verifica certificata. I CFU residui potranno essere acquisiti come indicato ai punti precedenti.

Ogni anno vengono offerti agli studenti laboratori professionalizzanti tenuti da esperti del mondo del lavoro; a scopo consultivo si possono verificare le attività previste alla seguente pagina:

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/studiare/laboratori-e-seminari-dista>

Riconoscimento Abilità Professionali

Il Consiglio di CdS potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento, a cui lo studente dovrà allegare i programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera, anche se sostenuti presso il nostro Ateneo, contestuale alla domanda di riconoscimento, da parte dello studente sarà valutata da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 20 CFU.

Riconoscimento di Certificazioni Linguistiche

Gli studenti in possesso di certificazione delle abilità di lingua francese precedentemente acquisite potranno ottenere l'esonero dal sostenimento dell'esame di “Elementi di Lingua francese” - 6 CFU in base allo specifico livello richiesto stabilito dal Consiglio di Corso di Studio.

Per la tabella di riconoscimento con l'indicazione delle certificazioni, si rimanda al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/riconoscimento-certificazioni-lingue-straniere-dista>



Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica, in particolare:

- **Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità**
<https://www.uninsubria.it/internazionale/mobilita-allestero/programma-erasmus>
- **Servizio di Tutorato** (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo) il Corso di studio annualmente individua dei docenti tutor che orientano e assistono gli studenti lungo tutto il percorso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli – vedi art. 3 del presente Regolamento.
- Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le **Collaborazioni studentesche**
<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/collaborazioni-studentesche-200-ore>
- **Tirocinio – Sportello Stage**

Il tirocinio formativo rappresenta il momento in cui lo studente può concretamente applicare e approfondire le conoscenze e le capacità acquisite all'interno del percorso di studi.

Durante il tirocinio lo studente ha modo di migliorare la propria autonomia di giudizio e le proprie abilità narrative e comunicative, con particolare riguardo alla terminologia specifica della disciplina scelta per il tirocinio stesso. Sono inoltre sollecitate e incrementate le capacità di auto-apprendimento e autovalutazione.

A seconda dell'ambito scelto, lo studente maturerà esperienza utile per l'eventuale proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del tirocinio formativo vengono riportati in modo specifico all'interno di un progetto formativo individuale approvato da un'apposita commissione stage, in linea con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e con gli sbocchi professionali previsti.

Il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate (DiSTA), attraverso il **Servizio di Sportello Stage**, promuove lo svolgimento di tirocini curriculari, che costituiscono opportunità per lo studente di svolgere attività pratiche, anche all'esterno dell'Ateneo, in particolare presso qualificati soggetti pubblici o privati.

Alla pagina <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curriculari-dista> è possibile trovare la procedura di attivazione dei tirocini esterni ed interni; per la procedura di attivazione del tirocinio esterno si applica la normativa regionale in materia di tirocini (DGR 7763/2018).

Per il CdS in Storia e Storie del Mondo contemporaneo è possibile consultare la scheda di dettaglio dell'attività di tirocinio:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Didattica/DiSTA/DISTA_Tirocinio_SSMC_F014.pdf

Gli studenti possono rivolgersi allo Sportello Stage per maggiori informazioni:
<https://www.uninsubria.it/ateneo/tutte-le-sedi/sportello-stage-dista>

Art. 11 - Conseguimento titolo

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto



la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori. Nel caso di un elaborato redatto in lingua diversa dall'italiano, il CdS si assicurerà di assegnare relatore e/o correlatore/i con la competenza linguistica necessaria. La presentazione e la discussione si terranno comunque in lingua italiana. Il riassunto dell'elaborato che il laureando presenterà dovrà essere redatto in italiano e nella lingua scelta per la stesura.

Il CdS ha redatto una guida dettagliata per la stesura dell'elaborato finale che è disponibile sul Sito web alla pagina

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista> (Guida elaborato finale SSMC).

Il Syllabus della prova finale è disponibile sul sito web del Corso di studio alla voce Percorsi Formativi e Programmi selezionando la coorte di appartenenza.

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea. Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale. Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi;

0 punti se la Prova finale è stata giudicata AMMISSIBILE/APPENA SUFFICIENTE

1 punto se la Prova finale è stata giudicata PIENAMENTE SUFFICIENTE

2 punti se la Prova finale è stata giudicata DISCRETA

3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA

4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Il Calendario delle sedute con le modalità di iscrizione alla prova finale è disponibile al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

La normativa e il fac simile del documento è disponibile al seguente link:

<https://www.mim.gov.it/web/guest/-/nuovo-supplemento-al-diploma-con-4-allegati-relativi-alla-compilazione-e-alle-linee-guida-nazionali-per-la-digitalizzazione>

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio



metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della ricerca (ANVUR).

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti.

Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa, dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione dei documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. Partecipa alle riunioni un MDQ di supporto del Dipartimento.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio.

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione paritetica mentre nominano i rappresentanti all'interno delle Commissioni AiQUA – pagine dedicate con i nominativi dei rappresentanti: <https://archivio.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/siti-dei-dipartimenti/dipartimento-di-scienze-teoriche-e-applicate-dista-2#cpds>

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

1. La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per “frequentante” e “non frequentante”. Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in



un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema garantisce l'anonimato al compilatore. Link alla pagina web dedicata <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

2. Al termine del tirocinio è richiesto allo studente la compilazione di una scheda di valutazione dell'esperienza, i cui dati sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio; inoltre lo studente dovrà consegnare allo Sportello Stage del corso di laurea la relazione di regolare svolgimento del tirocinio per il riconoscimento dei crediti formativi.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

ALLEGATI

Allegato 1 – piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE 2025/2026

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

I° ANNO						
Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore e tipologia attività	Periodo	Modalità di Verifica
STORIE DEL XX SECOLO	8	M-STO/04	Base / Metodologia e fonti della ricerca storica	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
STORYTELLING E FICTION TV	8	L-ART/06	Base / Discipline letterarie e storico-artistiche	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE	8	M-STO/05	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
FILOSOFIA DELLA STORIA	8	M-FIL/01	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
STORIA DEL CINEMA	8	L-ART/06	Base / Discipline letterarie e storico-artistiche	LEZ:56, SEM:12*	Secondo Semestre	V
STORIA DEL MONDO ATLANTICO	8	M-STO/02	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12	Secondo Semestre	V
GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI	8	M-GGR/02	Base / Discipline geografiche	LAB:16*, LEZ:56	Secondo Semestre	V
STORIA DELL'AMBIENTE	8	M-STO/05	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12*	Secondo Semestre	V
ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE	6	L-LIN/04	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:40 ESE:16	Secondo Semestre	V
TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	0	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:0	ND	I
II° ANNO						
Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore	Periodo	Modalità di Verifica
GLOBAL HISTORY	8	M-STO/02	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12*	Primo Semestre	V
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	8	M-STO/04	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12	Secondo Semestre	V
STORIA DELLE RIVOLUZIONI	8			LEZ:64		
<i>Storia delle Rivoluzioni - Modulo "Dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60""</i>	6	M-STO/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	V
<i>Storia delle Rivoluzioni - Modulo "La Beat Generation"</i>	2	L-ART/07		LEZ:16		
ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA	6	M-DEA/01	Base / Antropologia, diritto, economia e sociologia	LEZ:48	Secondo Semestre	V
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	LEZ:48	Annuale	I



Un insegnamento a scelta tra						
STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	8	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
FILOSOFIA DEL PRESENTE	8	M-FIL/01	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
STORIA DELLA FILOSOFIA	8	M-FIL/06	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56, SEM:12	Secondo Semestre	V
Un insegnamento a scelta tra:						
FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE	6	L-ART/06	Base / Discipline letterarie e storico-artistiche	LEZ:40, SEM:12	Secondo Semestre	V
GENERI CINEMATOGRAFICI	6	L-ART/06	Base / Discipline letterarie e storico-artistiche	LEZ:40, SEM:12	Primo Semestre	V
Un insegnamento a scelta tra:						
STORIA DELL'AFRICA	6	SPS/13	Caratterizzante / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	LEZ:40, SEM:12*	Primo Semestre	V
STORIA DELL'ASIA	6	SPS/14	Caratterizzante / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	LEZ:40, SEM:12	Primo Semestre	V

III° ANNO						
Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore	Periodo	Modalità di Verifica
STORIE DELLA STORIOGRAFIA	6	M-STO/05	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:48	Secondo Semestre	V
STORIOGRAFIA FILOSOFICA	6	M-FIL/02	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:48	Secondo Semestre	V
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - III ANNO	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	LAB:48	Annuale	I
TIROCINIO FORMATIVO	8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	STA:200	ND	I
PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:100	ND	V
A SCELTA DELLO STUDENTE	12		D/ A scelta dello studente		ND	V



Due insegnamenti a scelta tra:						
ECOLOGIA UMANA	6	BIO/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	V
MUSICA DEL XX SECOLO	6	L-ART/07		LEZ:48	Primo Semestre	V
STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO	6	L-ART/06		LEZ:48	Secondo Semestre	V
GEOGRAFIE DELLA MEMORIA	6	M-GGR/02		LEZ:48	Secondo Semestre	V
STORIA DELLO SPORT	6	M-STO/04		LEZ:48	Secondo semestre	V
<i>Storia dello sport – Modulo di Sport e Politica</i>	2	M-STO/04		LEZ:16		
<i>Storia dello sport – Modulo di Storytelling sportivo</i>	2	M-STO/04		LEZ:16		
<i>Storia dello sport – Modulo di Sport piccolo e grande schermo</i>	2	M-STO/04		LEZ:16		
CONOSCENZA, MONTAGGIO E MEMORIA	6			LEZ:48	Secondo semestre	V
<i>Composizione e memoria</i>	3	M-FIL/01		LEZ:24		
<i>Montaggio e costruzione di storie</i>	3	L-ART/06		LEZ:24		
INTELLIGENZE ARTIFICIALI	6	INF/01		LEZ:48	Secondo Semestre	V
STORIA DEL MONDO ISLAMICO	6	M-STO/04		LEZ:48	Secondo Semestre	V
STORIA E CULTURA FRANCESE	6	L-LIN/03		LEZ: 48	Secondo Semestre	
STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA	6	M-STO/05		LEZ:48	Secondo Semestre	V
STORYTELLING SCIENTIFICO	6	M-STO/05		LEZ:48	Secondo Semestre	V

*G – GIUDIZIO V – ESAME I – IDONEITA' F – FREQUENZA

ORE e tipologia attività **Lez:** lezione **Lab:** laboratorio **Sem:** seminario **Sem:** se * potrebbero essere organizzati Laboratori con Uscita Didattica, **STA:** stage/ tirocinio formativo



Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi ripresa dal syllabus</i>
STORIE DEL XX SECOLO	I	Attraverso la vasta bibliografia in materia e senza escludere i nuovi strumenti di indagine e di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso intende ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni – sovente non scese da strumentalizzazioni – dei momenti decisivi della Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia. A tal fine l'insegnamento si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale al nuovo ordine geopolitico Post-guerra fredda. Questa parte sarà integrata, all'interno del corso, da una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi e le questioni dell'età contemporanea (si veda “Contenuti del Corso, Seconda parte”). Al termine del corso lo studente avrà acquisito: • Conoscenza delle tematiche proposte e, in particolare, delle metodologie e degli usi dei molteplici strumenti di analisi, di valutazione critica e di narrazione dei momenti decisivi della Storia. • Capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce della più recente produzione storiografica. • Capacità di interpretare criticamente il dibattito pubblico sui mezzi di comunicazione e sul cosiddetto “uso pubblico della Storia”.
STORYTELLING E FICTION TV	I	Il corso si propone di approfondire le principali questioni teoriche e pratiche relative alla realizzazione, produzione e circolazione della fiction televisiva seriale contemporanea. I risultati di apprendimento attesi sono: - conoscenza delle diversità e delle relazioni tra le diverse tipologie di offerta audiovisiva (canali generalisti, pay tv, OTT, streaming player) - capacità di collocare criticamente un prodotto di storytelling all'interno della tipologia editoriale corrispondente - capacità di analisi testuale e narratologica di un prodotto di fiction seriale - capacità di riconoscere e analizzare criticamente le potenzialità offerte da una dalla rappresentazione seriale di un evento storico
STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE	I	Il corso intende contestualizzare i diversi elementi inerenti alla storia delle discipline scientifiche nel corso dell'età contemporanea, tra l'Ottocento e il Novecento, in relazione alle applicazioni tecnologiche sviluppatesi fino ai nostri giorni. L'obiettivo dell'insegnamento è la ricostruzione e la comprensione critica di un percorso storico rivolto al confronto e all'interpretazione del presente, con particolare attenzione alle diverse tipologie e modalità di narrazione e di divulgazione della scienza, in un contesto multidisciplinare che include le storie del mondo contemporaneo, le moderne riflessioni filosofiche e le analisi geografiche sul rapporto tra uomo e ambiente. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: • conoscenza dei contenuti delle teorie scientifiche, dei metodi di indagine e del ruolo dei personaggi e delle istituzioni principali, collocati nei loro periodi storici e in un contesto interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo delle scienze fisiche, naturali e ambientali; • conoscenza delle principali potenzialità e rischi delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, particolarmente in ambito informatico e genetico;



		• capacità di selezionare gli argomenti trattati, con autonomia di giudizio e senso critico, indicando e confrontando le differenti interpretazioni degli autori dei testi di riferimento, • capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere, eventi e tematiche specifiche delle scienze e delle tecnologie in un contesto storico ben definito, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi; • capacità di affrontare lo studio con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari.
FILOSOFIA DELLA STORIA	I	Il corso intende introdurre allo stile e al lessico del pensiero filosofico, applicato, in particolare, al concetto di storia. L'obiettivo è di sollecitare un approccio consapevole e contestuale alle diverse forme di narrazione delle vicende umane collettive. Verrà problematizzato il concetto stesso di «storia», così da comprendere su quali basi filosofiche poggia l'attuale dibattito riguardo al senso della conoscenza storica. Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano: - competenze di base nell'utilizzo del lessico e dell'argomentazione filosofica; - capacità di interpretare e problematizzare le nozioni di «racconto», «testimonianza», «documento», «memoria», «progresso», «temporalità» implicite nelle pratiche della conoscenza storica; - capacità di individuare i presupposti filosofici operanti nella nozione di «scienze storiche» fiorita in età moderna e contemporanea; - capacità critica di leggere il presente, consapevoli delle trasformazioni che ridefiniscono il senso dell'azione e della conoscenza umane nei diversi contesti culturali e pratici.
STORIA DEL MONDO ATLANTICO	I	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base della storia del mondo atlantico in età moderna, dall'età delle scoperte al XIX secolo. In particolare l'insegnamento si propone di indagare le dinamiche che hanno caratterizzato i "secoli lunghi" della dominazione europea nello spazio atlantico e le reti di rapporti che, nel corso dei secoli XVI-XIX, si sono andati tessendo fra Europa, Africa e America e che, nella tratta degli schiavi, hanno visto una delle sue componenti più importanti e dalle conseguenze di lungo periodo. Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano: • conoscenza di base della storia atlantica nel quadro delle relazioni globali in età moderna; • capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive del mondo atlantico; • capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici. • capacità di argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.



GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI	I	Il corso si propone tre principali obiettivi formativi: - illustrare i concetti essenziali delle discipline geografiche e i modelli di percezione e rappresentazione indispensabili per raffigurare e decodificare le complesse interazioni fra l'ambiente naturale e i sistemi antropici nelle loro dimensioni socio-culturali, politiche ed economiche; - contestualizzare nel tempo e nello spazio le metodologie e le tematiche di ricerca geografica, prestando particolare attenzione alla produzione di spazio sociale e alla prospettiva transcalare (locale/globale); - approfondire il rapporto fra media e geografia con particolare attenzione alle rappresentazioni del territorio ed al territorio come media; I risultati di apprendimento attesi comprendono: - affinamento delle percezioni e sensibilità geografiche individuali; - conoscenza e contestualizzazione delle principali dinamiche territoriali di natura politica, economica e socio-culturale, a scala globale e locale; - conoscenza e contestualizzazione dei principali dati statistici di natura politica, economica e socio-culturale, a scala globale e locale; - capacità di rilevare e analizzare i processi di territorializzazione alle diverse scale geografiche; - capacità di interpretare criticamente rappresentazioni e narrazioni geografiche diffuse.
STORIA DELL'AMBIENTE	I	Le emergenze ambientali e la crisi climatica figurano tra le maggiori sfide politiche, scientifiche, sociali ed economiche del ventunesimo secolo. L'insegnamento si propone perciò l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza storica e critica circa le complesse relazioni intercorrenti tra "storia, ambiente e società" nel corso dell'età contemporanea, soffermandosi sia su alcuni casi di studio storici particolarmente emblematici, sia sul "tema dell'emergenza" in chiave storica e culturale. Il corso sarà anche occasione per esaminare l'intreccio tra temi ambientali, mass media e alcune forme dell'espressività culturale novecentesca. Lo studente potrà appropriarsi, così, degli strumenti conoscitivi e metodologici mediante i quali meglio comprendere, in una prospettiva storica, problematiche a soggetto ambientale – come, ad esempio, inquinamento, energia, rifiuti e cambiamenti climatici – di attualità e a elevato impatto sulla società contemporanea. I risultati attesi comprendono: - conoscenza delle principali vicende storiche e dei rispettivi conflitti sociali/politici che hanno coinvolto il dibattito ambientale contemporaneo; - conoscenza dei metodi e delle fonti della ricerca storica applicati allo studio dell'ambiente; - capacità di promuovere una appropriata cultura dell'ambiente attraverso gli strumenti della storia e della narrazione; - capacità di esposizione e di argomentazione critica mediante un uso corretto delle nozioni illustrate a lezione.
ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE	I	Il corso ha l'obiettivo di accompagnare le studentesse e gli studenti al livello A2 del Quadro Europeo di riferimento, ovvero un livello base che consenta di applicare le conoscenze acquisite per interagire nella vita quotidiana, ma anche e soprattutto per leggere e comprendere testi scritti di diversa tipologia (testo argomentativo, narrativo, interviste ecc.). Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano: • conoscenza del lessico di base della lingua francese; • capacità di reperimento e di utilizzo degli strumenti linguistici e delle funzioni comunicative opportune per la comprensione di varie tipologie di testo; • capacità di interagire, comunicare e descrivere in maniera diretta e semplice



STORIA DEL CINEMA	I	Il corso intende fornire strumenti di tipo storico, linguistico e teorico utili alla conoscenza e alla comprensione del cinema a livello internazionale, dagli esordi (fine Ottocento) ai giorni nostri, e alla lettura dell'opera cinematografica, intesa sia come prodotto estetico-culturale, sia come prodotto economico e sociale (parte istituzionale). L'obiettivo generale è di collocare la storia del cinema entro il quadro più ampio della Storia del Novecento, andando a investigare come e quanto il medium sia stato permeabile ai cambiamenti politici, economici, culturali e sociali che ne hanno accompagnato lo sviluppo. Il corso prevede altresì l'approfondimento di un autore e/o un genere e/o un tema e/o un evento storico (parte monografica) al fine di comprenderne le declinazioni assunte nelle diverse epoche storiche all'interno delle forme rappresentative cinematografiche. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di: – riconoscere e comprendere le principali forme espressive della storia del cinema mettendole in relazione con il contesto storico di riferimento; – cogliere le evoluzioni che hanno interessato il linguaggio cinematografico; – leggere e analizzare un testo cinematografico in maniera approfondita, tenendo conto del contesto di produzione e di quello di ricezione; – sviluppare capacità comunicative ed espositive nell'ambito cinematografico.
TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	I	La prova di verifica delle conoscenze ha l'obiettivo di valutare le competenze e le abilità nell'uso della lingua italiana, la capacità di comprendere testi nonché accertare il livello di conoscenze di base di cultura generale. Lo studente dovrà dimostrare anche una buona capacità di ragionamento logico.
ANTROPOLOGIA STORICA E VISIVA	II	Il corso si propone di offrire una prospettiva innovativa e multidisciplinare circa gli obiettivi e le funzioni dell'approccio antropologico allo studio della storia contemporanea, in particolare attraverso l'impiego di materiali audiovisivi. I risultati di apprendimento attesi sono: - conoscenza delle basi metodologiche dell'antropologia storica e visiva - conoscenza delle specificità sintattiche, semantico-contenutistiche e pragmatiche del testo audiovisivo - capacità di identificare e analizzare il carattere indiziario di un testo audiovisivo in chiave antropologica e storico-sociale
GLOBAL HISTORY	II	Il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base di temi e problemi relativi allo studio dell'età moderna mediante metodi ed approcci propri della storia globale. Tra i risultati di apprendimento attesi dunque si segnalano: • Conoscenza di base degli aspetti economici, culturali, tecnologici, politici e ambientali che hanno segnato la storia delle relazioni globali in età moderna; • capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive delle connessioni su scala globale; • capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici. • capacità di argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.



STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	II	La comprensione del Mondo contemporaneo non può prescindere da una conoscenza approfondita dell'Italia contemporanea. Attraverso quindi la vastissima bibliografia in materia, integrata dai nuovi mezzi di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso si propone di ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni dei momenti decisivi vissuti dal Paese in particolare nella Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia. A tal fine il corso si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e i riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale alla nascita della cosiddetta Seconda Repubblica. La seconda parte, integrata come accennato alla prima, prevede all'interno del corso una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi del Paese dall'Unità a oggi (si veda "Contenuti del Corso, Seconda parte"). Infine, sono previste una serie di lezioni seminariali interdisciplinari in modalità "crossover", (per un massimo di 12 ore) che si propongono, attraverso la partecipazione di altri docenti del corso, di approfondire e interpretare alcuni degli argomenti trattati nella parte generale e/o monografica attraverso diverse chiavi di lettura, di narrazione e di rappresentazione (film, serie televisive), trasversali e complementari all'approccio storico. Al termine del corso lo studente avrà acquisito: ● Conoscenza delle fasi storiche che caratterizzano l'Italia dall'entrata in guerra fino alla Seconda Repubblica. ● Conoscenza delle diverse interpretazioni dei momenti decisivi del Paese. ● Capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici. ● Capacità di analizzare criticamente le fonti e il cosiddetto "uso pubblico della Storia". ● Capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico e del dibattito sui mezzi di comunicazione di massa.
STORIA DELLE RIVOLUZIONI	II	L'analisi dell'età contemporanea può trovare completa spiegazione attraverso i tempi lunghi della storia, in particolare da quando una serie di eventi hanno incominciato a incrinare i capisaldi che avevano retto le società forgiate nei secoli di età moderna e a imprimere forti accelerazioni. L'insegnamento si propone dunque di indagare eventi, forze, idee, passioni che nel lungo periodo hanno contribuito a trasformare irreversibilmente la storia del mondo e a forgiare l'oggi. Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano infatti: - conoscenza delle dinamiche che caratterizzano le tematiche trattate a lezione e nei testi di riferimento - conoscenza dei diversi approcci interpretativi delle stesse - capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici. - capacità di analizzare criticamente le fonti - capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico.



STORIE DELLA STORIOGRAFIA	III	La ricostruzione e la scrittura della storia, anche al fine di raccontare efficacemente 'storie' in un ambito sociale e culturale molto ampio e diversificato, necessita di una preparazione aperta, solida e articolata sulle diverse modalità di interpretazione di eventi, azioni, idee, mentalità, teorie, oggetti di un passato anche recente. Il corso si propone quindi di analizzare, discutere e confrontare tra loro strumenti e metodi del 'fare storia', nei vari contesti contemporanei, ma anche in relazione alle principali direzioni di ricerca della storiografia (intesa come il complesso di opere e studi storici che caratterizzano un periodo, un argomento, una scuola di pensiero). Saranno presentati esempi di fonti e di affermazioni storiografiche, al fine di contestualizzarne i riferimenti culturali e scientifici, individuando le scelte metodologiche e ricostruendo la preparazione, l'impostazione e il percorso di studi degli autori. Risultati di apprendimento attesi: - conoscenza delle principali metodologie e strumenti di indagine storiografica, attraverso la verifica su fonti e testi; - conoscenza delle modalità di narrazione adottate dagli storici e delle principali scuole storiografiche; - capacità di individuare, selezionare e analizzare con senso critico semplificazioni, luoghi comuni, schemi interpretativi, tendenze ideologiche nei lavori storiografici; - capacità di evidenziare le potenzialità di utilizzo delle conoscenze acquisite in ambito storico per studi di valorizzazione e promozione culturale, anche nell'ambito di una specifica area geografica; - capacità di esprimersi con un linguaggio corretto, in grado di evidenziare un'adeguata padronanza dei concetti trattati, con curiosità e vivacità intellettuale, dimostrando una buona padronanza delle tecniche di narrazione.
STORIOGRAFIA FILOSOFICA	III	Il corso si propone di definire ed analizzare la storiografia filosofica con un approccio integrato, storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere filosofico. Per questa ragione il corso si propone di fornire i principali strumenti metodologici utili alla comprensione dello specifico contesto culturale del XX secolo, favorendo una pluralità di approcci ermeneutici che, soprattutto nell'età contemporanea, hanno contraddistinto la riflessione filosofica in ambito storiografico. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'analisi critica dei testi con l'obiettivo di coglierne le linee essenziali, nonché lo sviluppo delle differenti forme concettuali e l'esplicitazione delle differenti categorie e la disamina del linguaggio utilizzato dall'Autore preso in considerazione. Attraverso un rapporto diretto con le fonti (in tutti i suoi formati) si favorisce nel discente una comprensione critica dei testi presi in considerazione, favorendo un approfondimento storico e concettuale in forma comparativa ed interdisciplinare quale strumento per la comprensione concettuale dei mutamenti qualificanti del mondo contemporaneo. In tal modo si favorisce un approccio ermeneutico in grado di adottare forme di analisi e di capacità critica specifiche per la riflessione storiografica filosofica contemporanea. Tra i risultati di apprendimento si segnalano: - conoscenza della nozione concettuale di filosofia scientifica - capacità di saper leggere criticamente un testo, inserendolo all'interno del suo preciso contesto teoretico - capacità di saper esplicitare le differenti tradizioni di pensiero presente entro una determinata proposta teorica e storiografica - capacità di saper cogliere i problemi aperti dei testi studiati - capacità di saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite, onde avviare una propria ed autonoma riflessione critica sui problemi aperti della contemporaneità